



A completamento della disamina dei risparmi previsti nell'esercizio finanziario 2015, occorre evidenziare, separatamente, il versamento al bilancio dello Stato dell'importo di cinquanta milioni di euro riferito all'indisponibilità delle entrate per interessi attivi derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti ex INPDAP.

Tabella 6 bis – Ulteriori risparmi versati al Bilancio dello Stato (in euro)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	RISPARMI
Art. 1, c. 306 Legge n. 190/2014	Interessi attivi resi indisponibili	50.000.000
TOTALE		50.000.000

Si riporta di seguito una tabella contenente il riepilogo delle economie trasferite al Bilancio dello Stato negli ultimi cinque anni, rapportate con il totale delle spese di funzionamento, comprensive delle suddette economie di gestione.

Come si evince dalla Tabella 7 "Somme trasferite al Bilancio dello Stato" sotto riportata, gli importi dei trasferimenti versati allo Stato sono considerevolmente aumentati passando dai 44 mln del 2010 ai 694 mln del 2015.

Negli ultimi anni (dal 2010 fino al 2015) l'INPS ha versato al Bilancio dello Stato la ragguardevole somma di 2.225 mln di euro.

Tabella 7 – Somme trasferite al Bilancio dello Stato per anno (in mln di euro)

ANNO	TRASFERIMENTI ALLO STATO	SPESE DI FUNZIONAMENTO	ECONOMIE / SPESE DI FUNZIONAMENTO IN PERCENTUALE
2010	44	4.004	1,1
2011	52	3.933	1,3
2012	260	4.791	5,4
2013	553	4.762	11,6
2014	622	4.461	13,9
2015	694	4.398	15,8
TOTALE TRASFERIMENTI		2.225	-

Nella seguente tabella vengono indicati i costi di gestione relativi al funzionamento dell'Istituto in ordine alla propria attività istituzionale, con le variazioni rispetto al rendiconto dell'esercizio 2014.



Tabella 8 – Costi di Gestione (in termini finanziari espressi in mln di euro)

TIPOLOGIA DEI COSTI	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2015 / 2014	VARIAZIONE PERCENTUALE 2015 / 2014
1) Personale	2.127	2.108	-19	-0,9
2) Acquisto beni consumo, servizi, immobilizzazioni tecniche	1.391	1.201	-190	-13,6
- Elaborazione automatica dati	408	302	-106	-25,9
- Altri acquisti funzionamento uffici	527	470	-57	-10,8
- Servizi affidati ad altri Enti	457	428	-29	-6,3
3) Altri oneri di funzionamento*	882	977	95	10,7
TOTALE DEI COSTI	4.400	4.285	-114	-2,6

* Comprensive dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese

Si riportano nella successiva Tabella 9 le voci di spesa che hanno registrato le variazioni più consistenti rispetto al consuntivo 2014:



Tabella 9 – Stanziamenti (in mln di euro)

TIPOLOGIA DI SPESA	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2015 / 2014	VARIAZIONE PERCENTUALE 2015 / 2014
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	866	809	-57	-6%
Compensi per lavoro straordinario e turni	19	16	-3	-16%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	325	318	-7	-2%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b, c e personale delle qualifiche ad esaurimento	314	365	51	16%
Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	37	30	-7	-19%
Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	162	154	-8	-5%
Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	52	65	13	24%
Spese per servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	105	67	-38	-36%
Spese per i servizi di contact center	103	84	-18	-17%
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/ disaster recovery)	28	17	-11	-40%
Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	232	254	22	9%
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	21	9	-12	-58%
Spese per l'acquisto di prodotti di programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	101	81	-19	-16%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	102	86	-16	-28%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	31	24	-7	-21%
Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79	166	108	-58	-34%
Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art. 59 del DPR 509/79	69	63	-6	-8%
Trasferimenti allo Stato delle economie derivanti da riduzione stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi	559	631	72	13%



Le riduzioni di spesa hanno interessato principalmente le spese per il personale, i servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni, le spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC), le spese per i servizi di *contact center* e le spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (*business continuity/disaster recovery*).

Le variazioni in aumento più significative, invece, hanno riguardato le spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e recupero delle prestazioni e i trasferimenti allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi, che passano da 599 milioni a 631 milioni con un incremento di circa 72 milioni (+13%).



Andamento delle Gestioni amministrate

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2015 presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 16.297 mln, derivante dalla somma del risultato economico negativo di 6.088 mln del comparto della gestione dei lavoratori dipendenti e di quello di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate pari a 10.209 mln.

Alla formazione del patrimonio netto dell'Istituto, che risulta pari a 5.870 mln alla fine del 2015, concorre: il patrimonio netto di 47.450 mln del comparto riguardante la gestione dei lavoratori dipendenti e il deficit patrimoniale netto di 41.580 mln di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate.

Il comparto dei lavoratori dipendenti chiude il conto economico con un risultato economico di esercizio negativo di 6.088 mln, rispetto al disavanzo di 5.148 mln dell'anno precedente.

Tale risultato è stato determinato dalla somma algebrica tra il disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti pari a 8.776 mln (nel 2014 si era registrato un disavanzo di 7.378) e dell'avanzo di 2.687 mln della Gestione prestazioni temporanee (2.230 mln di avanzo nel 2014).

Nello specifico, il saldo negativo di 8.776 mln del totale del FPLD è determinato dalla somma algebrica del disavanzo del FPLD pari a 556 mln e dai disavanzi delle separate contabilità dei soppressi Fondi trasporti (-1.064 mln), elettrici (-1.921 mln), telefonici (-1.313 mln) ed ex INPDAI (-3.921 mln).

La situazione patrimoniale netta del comparto riguardante la gestione dei lavoratori dipendenti a fine esercizio 2015 è pari a 47.450 mln rispetto ai 53.538 mln del consuntivo 2014, derivante dalla differenza tra il deficit complessivo del FPLD pari a 138.963 mln e l'avanzo patrimoniale della Gestione prestazioni temporanee pari a 186.413 mln.

In particolare, il disavanzo del FPLD è di 48.142 mln al quale si aggiungono i deficit delle separate contabilità dei soppressi: Fondo trasporti (-19.985 mln), Fondo elettrici (-29.922 mln), Fondo telefonici (-6.779 mln) ed ex INPDAI (-34.135 mln).

Il totale del deficit dei soppressi Fondi è pari a 90.821 mln e rappresentano il 65,4% del deficit complessivo del FPLD.

Per un quadro più analitico della situazione complessiva del Fondo dei lavoratori dipendenti, vengono specificati i risultati di esercizio e le



situazioni patrimoniali del FPLD e dei soppressi fondi per gli anni 2014 e 2015.

Tabella 10 – Risultati di esercizio (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2015 / 2014	VARIAZIONE PERCENTUALE 2015 / 2014
Totale FPLD	-7.378	-8.776	-1.397	-18,9
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	485	-556	-1.041	-214,6
- Ex Fondo Trasporti	-1.018	-1.064	-46	-4,5
- Ex Fondo Elettrici	-1.982	-1.921	61	3,0
- Ex Fondo Telefonici	-1.093	-1.313	-220	-20,1
- Ex INPDAl	-3.770	-3.921	-151	-40,0
Gestione Prestazioni Temporanee	2.230	2.687	457	20,5
TOTALE	-5.148	-6.088	-940	-18,2

Tabella 11 – Situazione Patrimoniale (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2015 / 2014	VARIAZIONE PERCENTUALE 2015 / 2014
TOTALE FPLD	-130.188	-138.963	-8.775	-6,7
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	-47.586	-48.142	-556	-1,1
- Ex Fondo Trasporti	-18.921	-19.985	-1.064	-5,6
- Ex Fondo Elettrici	-28.002	-29.922	-1.920	-6,8
- Ex Fondo Telefonici	-5.466	-6.779	-1.313	-24,0
- Ex INPDAl	-30.213	-34.135	-3.922	-12,9
Gestione Prestazioni Temporanee	183.726	186.413	2.687	1,4
TOTALE	53.538	47.450	-6.088	-11,3

Le **altre principali Gestioni amministrate dall'INPS** presentano i seguenti risultati:

- ❖ La **Gestione degli esercenti attività commerciali** chiude con un disavanzo economico di esercizio di 2.697 mln (a fronte di un disavanzo di 1.574 mln del 2014).

La gestione, dopo aver realizzato avanzi patrimoniali fino al 2013, dal 2014 ha iniziato a registrare disavanzi patrimoniali progressivi. A fine esercizio 2015 il disavanzo si attesta intorno ai 4.327 mln (1.630 mln nel consuntivo 2014).

- ❖ La **Gestione degli artigiani** chiude con un disavanzo economico di esercizio pari a 6.510 mln (5.748 mln del 2014), che ha determinato un disavanzo patrimoniale a fine esercizio di 56.089 mln (il disavanzo era pari a 49.579 mln nell'esercizio precedente).



- ❖ La **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni** registra un disavanzo economico di 3.897 mln (4.209 mln nel 2014).

Il deficit patrimoniale a fine esercizio 2015 è pari a 83.915 mln (il disavanzo era pari a 80.018 mln nel consuntivo 2014).

- ❖ La **Gestione dei parasubordinati** registra un avanzo economico di esercizio di 7.556 mln con un decremento di 90 mln di euro, rispetto a 7.646 mln del 2014.

Per effetto del risultato economico d'esercizio, l'avanzo patrimoniale a fine esercizio si attesta a 104.232 mln (96.676 mln nel consuntivo 2013).

Con riferimento alla situazione della gestione che nel complesso presenta un consistente avanzo patrimoniale, si evidenzia la progressiva contrazione del rapporto fra iscritti e pensioni che dovrà essere monitorato e valutato per gli effetti che potrà avere sulla futura sostenibilità della Gestione.

- ❖ La **Gestione ex INPDAP** registra un risultato economico di esercizio negativo pari a 4.428 mln e un disavanzo patrimoniale netto pari a 5.740 mln, (4.812 nel consuntivo 2014). Occorre tuttavia evidenziare che la situazione patrimoniale al 31/12/2014 e al 31/12/2015 tiene conto del contributo per ripiano disavanzi rispettivamente per 21.968 mln e 3.500 mln di euro (il disavanzo patrimoniale dell'esercizio 2013 risultava pari a 23.317 mln di euro).

Tabella 12 – Situazione Gestione ex INPDAP (in mln di euro)

CASSE E GESTIONI INPDAP	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2015	MOVIMENTO ECONOMICO ANNO 2015	RIPIANO DISAVANZI	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015
ENPAS	3.745	1.459	-	5.204
INADEL	5.955	762	-	6.718
ENPDEP	46	13	-	59
CPDEL	-40.724	-6.423	-	-47.147
CPI	89	-72	-	16
CPUG	114	7	-	121
CPS	20.078	-441	-	19.637
CTPS	-2.693	0	3.500	807
Credito	8.464	245	-	8.708
Ex ENAM	115	22	-	137
Totale	-4.812	-4.428	3.500	-5.740



Si rammenta che l'art. 1 comma 5 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva previsto l'azzeramento del debito nei confronti dello Stato per le anticipazioni di bilancio pari a 21.698 mln. Occorre rilevare che, poiché tale debito non era registrato come residuo passivo dall'Ente soppresso, l'operazione ha comportato un sostanziale riallineamento tra l'ammontare dei residui attivi iscritti nel rendiconto finanziario e l'ammontare dei debiti presenti nello Stato patrimoniale. Pertanto l'effetto ultimo è stato un miglioramento del patrimonio netto dell'Istituto senza alcun effetto né sulla situazione amministrativa né sulla cassa.

Nell'esercizio 2015 analogo risultato si è ottenuto per la Cassa di previdenza dei dipendenti dello Stato (CTPS), il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito di un quesito posto dall'Istituto, ha ritenuto opportuno assicurare l'equilibrio dei flussi annuali delle entrate e delle spese, effettuando un'ulteriore operazione di ripiano dell'anticipazione di tesoreria, pari a 3.500 mln di euro.

Pertanto, per l'effetto congiunto dell'azzeramento dei debiti verso lo Stato e del risultato economico di esercizio negativo, il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2015 della gestione ex INPDAP risulta pari a 5.740 mln di euro.

Su tale risultato incide negativamente il disavanzo patrimoniale della Cassa pensioni dei dipendenti degli enti locali (CPDEL), pari a 47.147 mln di euro. Occorre rilevare che per tale Cassa non sono stati ancora individuati opportuni interventi correttivi, come più volte auspicato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.



Tabella 13 – Andamento Economico Patrimoniale delle Gestioni Amministrate* (in mln di euro)

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31/12/2015		
	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE
	1	2	3=(2-1)	4	5	6=(5-4)
Gestioni Pensionistiche AGO	-11.262	-14.323	-3.061	-164.739	-179.062	-14.323
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	-7.378	-8.775	-1.397	-130.188	-138.963	-8.775
Gestione Colt. Diretti, coloni e mezzadri	-4.208	-3.897	311	-80.018	-83.915	-3.897
Gestione Artigiani	-5.748	-6.510	-762	-49.579	-56.089	-6.510
Gestione Commercianti	-1.574	-2.697	-1.123	-1.630	-4.327	-2.697
Gestione Parasubordinati	7.646	7.556	-90	96.676	104.232	7.556
Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO ex INPDAP**	-3.194	-4.428	-1.234	-4.812	-5.740	-928
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-145	-266	-121	4.828	4.560	-268
Fondo volo	-180	-132	48	-461	-594	-133
Fondo Spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo Ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Italiane SpA	-173	-261	-88	1.331	1.069	-262
Gestione speciale ex Enpals	208	127	-81	3.944	4.071	127
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	3	-83	-86	511	428	-83
Gestioni Pensionistiche Minori	-74	-66	8	-2.304	-2.371	-67
Gestione altri trattamenti economici temporanei	2.185	2.868	683	184.716	187.586	2.870
Altre gestioni	0	0	0	207	467	260
TOTALE	-12.485	-16.297	-3.812	18.407	5.870	-12.537

* Eventuali differenze negli importi totali sono dovuti agli arrotondamenti.

** La situazione patrimoniale al 31/12/2015 tiene conto del contributo per copertura disavanzi per 3,5 mln.



Andamento della Spesa Pensionistica e incidenza sul PIL

La spesa pensionistica dell'INPS riferita all'anno 2015, in termini finanziari di competenza, è risultata pari a 259.400 mln con un incremento del +1,6% (4.159 mln) rispetto a 255.241 mln del 2014.

In particolare la spesa si riferisce a:

- ❖ 247.463 mln di euro alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della GIAS) con un incremento del 1,6% (3.985 mln) rispetto ai 243.478 mln di euro del 2014;
- ❖ 11.937 mln di euro alle rate di pensioni erogate per conto dello Stato, con un aumento dello 1,5% (173 mln) rispetto ai 11.763 mln del 2014.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- ❖ per il 10,37% nel 2011;
- ❖ per il 14,67% nel 2012;
- ❖ per il 15,08% nel 2013;
- ❖ per il 15,11% nel 2014;
- ❖ per il 15,12% nel 2015.

Se si tiene conto anche della spesa erogata per conto dello Stato, la spesa pensionistica incide sul PIL:

- ❖ per l' 11,10% nel 2011;
- ❖ per il 15,40% nel 2012;
- ❖ per il 15,81% nel 2013;
- ❖ per il 15,83% nel 2014;
- ❖ per il 15,85% nel 2015.

Per l'anno 2011 si è considerata solo la spesa pensionistica dell'INPS, scorporato dall'INPDAP e dall'ENPALS.

Si evidenzia che l'incremento dell'incidenza della spesa pensionistica rispetto al PIL rilevato nel 2012, rispetto al 2011, è da imputare all'incremento della spesa pensionistica conseguente all'incorporazione dell'INPDAP e dell'ENPALS disposto dalla legge n. 214/2011.



Il PIL per gli anni 2013-2015 è quello previsto dal “Documento di Economia e Finanza 2016” deliberato dal Consiglio dei Ministri l’8 aprile 2016 ed è pari, per l’anno 2015 a 1.636.372 mln di euro.



Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti

L'andamento del numero **complessivo delle pensioni** per l'anno 2015, escluse le pensioni erogate dalla Gestione invalidi civili, si riassume in:

- ◆ **18.304.643** pensioni vigenti al 31 dicembre 2014;
- ◆ **721.216** nuove pensioni liquidate;
- ◆ **849.153** pensioni eliminate;
- ◆ **18.176.706** pensioni vigenti al 31 dicembre 2015.

Con riferimento alla Gestione degli invalidi civili il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2015 è pari a 2.561.697, con un aumento del 3,2% rispetto ai 2.481.945 pensioni vigenti al 31 dicembre 2014, per un importo complessivo annuo pari a 15.607 mln di euro ed un importo medio annuo di 6.093 euro.

Nel complesso delle principali gestioni pensionistiche le pensioni vigenti pari a 18.176.706 diminuiscono dello 0,7% (-127.937) rispetto alle pensioni vigenti alla fine del 2014 (18.304.643).

In particolare, si evidenzia un decremento del numero delle pensioni relative al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (-1,8%) delle pensioni del Fondo Ferrovie dello Stato (-1,3%), delle pensioni erogate per conto dello Stato (assegni sociali, coltivatori diretti ante 1989 ecc. -2,5%); mentre si registra un incremento delle pensioni della Gestione dei parasubordinati (+9,1%), delle pensioni degli artigiani (+0,9%), del Fondo trattamenti pensionistici degli statali CTPS (+0,5%) e degli enti locali CPDEL (+1,2%).

Per quanto riguarda le nuove pensioni liquidate nel corso del 2015, si registrano 721.216 nuove pensioni, con un incremento di 101.722 pensioni (+16,4%), rispetto alle 619.494 pensioni accolte e liquidate nel 2014.

Per le nuove liquidazioni si registra un decremento delle pensioni erogate per conto dello Stato (-4,3%) mentre si registrano incrementi delle nuove pensioni dei lavoratori dipendenti per 46.923 (17,7%), delle pensioni dei lavoratori autonomi per 29.879 (21,8%), delle pensioni del fondo pubblici statali CTPS di 7.666 (+12,7%), delle pensioni del fondo enti pubblici locali CPDEL di 10.044 (+26,5%) e dei parasubordinati per 2.657 pensioni (+7,9%).

Le pensioni eliminate nel 2015 sono state complessivamente 849.153 con un aumento di 107.322 (+14,5%) rispetto alle 738.970 pensioni eliminate nel 2014.



Le eliminazioni hanno riguardato principalmente: le pensioni dei lavoratori dipendenti con un incremento di 65.434 (+16,0%), le pensioni dei lavoratori autonomi con un incremento di 18.849 (+14,0%) e le pensioni del fondo pubblici statali (CTPS) con un incremento di 13.566 (+29,8%).

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati relativi al **movimento delle pensioni** delle principali gestioni con le variazioni delle pensioni vigenti a fine esercizio 2015 rispetto ai dati del 2014.

Tabella 14 – Situazione Pensioni vigenti

GESTIONI E FONDI	PENSIONI VIGENTI 31/12/2014	PENSIONI LIQUIDATE 2015	PENSIONI ELIMINATE 2015	PENSIONI VIGENTI 31/12/2015	VARIAZIONE PENSIONI VIGENTI 2015 / 2014	
					N°	%
LAVORATORI DIPENDENTI	12.459.652	465.740	604.889	12.320.503	-139.149	-1,1
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	8.707.952	312.290	473.930	8.546.312	-161.640	-1,8
- di cui ex INPDAP	2.838.799	121.165	96.220	2.863.744	24.945	0,8
- di cui ex ENPALS	58.591	2.480	2.861	58.210	-381	-0,6
GESTIONE PARASUBORDINATI	331.077	35.949	5.794	361.232	30.155	9,1
GESTIONE ARTIGIANI	1.645.881	74.891	59.590	1.661.182	15.301	0,9
GESTIONE COMMERCianti	1.389.386	58.442	54.527	1.393.301	3.915	0,3
GESTIONE CD-CM	1.199.968	33.504	39.192	1.194.280	-5.688	-0,5
ALTRE GESTIONI	1.278.679	52.690	85.161	1.246.208	-32.471	-2,5
TOTALE	18.304.643	721.216	849.153	18.176.706	-127.937	-0,7

Nel Rendiconto generale 2015 il **numero degli iscritti** alle gestioni pensionistiche risulta essere pari a **22.684.034**, con un incremento di 616.948 unità rispetto ai 22.067.086 contribuenti del 2014 (+2,8%).

L'andamento del numero degli iscritti delle varie gestioni è esposto nella tabella 15, con le variazioni in termini assoluti e percentuali rispetto ai dati consuntivi del 2014. I dati dei contribuenti al 31 dicembre sono estratti dagli archivi aggiornati e omogeneizzati, il dato relativo al numero dei



contribuenti della gestione pubblica non è pienamente confrontabile con quelli degli anni precedenti, in quanto sono state modificate alcune definizioni relative all'assicurato, infatti, a partire dal 2014, tra gli iscritti sono stati considerati anche i lavoratori a tempo determinato.

Tabella 15 – Andamento del numero degli iscritti ai Fondi / Gestioni

GESTIONI E FONDI	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazioni assolute 2015/2014	Variazioni % 2015/2014
LAVORATORI DIPENDENTI	16.664.367	17.424.080	759.713	4,6
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	12.734.300	13.461.400	727.100	5,7
- di cui ex INPDAP	3.225.629	3.252.300	26.671	0,8
- di cui ex ENPALS	262.717	281.550	18.833	7,1
GESTIONE PARASUBORDINATI*	1.020.000	943.000	-77.000	-7,5
GESTIONE ARTIGIANI	1.736.086	1.688.692	-47.394	-2,7
GESTIONE COMMERCianti	2.172.825	2.160.100	-12.725	-0,6
GESTIONE CD-CM	453.108	448.409	-4.699	-1,0
FONDO CLERO	18.896	17.997	-899	-4,8
FONDO ex SPORTASS	692	647	-45	-6,5
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.112	1.109	-3	-0,3
TOTALE ISCRITTI	22.067.086	22.684.034	616.948	2,8

*Include anche i Contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

Segue una tabella con il dettaglio del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle singole contabilità separate, confluite nel FPLD.



16 Tabella – Iscritti /Pensioni F.P.L.D.

FONDI	CONSUNTIVO 2014		CONSUNTIVO 2015	
	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni
- EX FONDO TRASPORTI	104.160	106.655	103.500	104.987
- EX FONDO ELETTRICI	32.700	98.806	30.400	98.486
- EX FONDO TELEFONICI	46.350	73.551	45.820	74.316
- EX INPDAI	31.800	126.576	30.650	127.498
TOTALE CONTABILITÀ SEPARATE	215.010	405.588	210.370	405.287
F.P.L.D.	12.734.300	8.707.952	13.461.400	8.546.312
TOTALE	12.949.310	9.113.540	13.671.770	8.951.599



Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica

Per quanto riguarda l'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle principali gestioni pensionistiche per il periodo 2012/2015, il trend del gettito contributivo e della spesa per prestazioni istituzionali, il rapporto tra il numero di iscritti e delle pensioni e dei contributi incassati rispetto alle prestazioni erogate.

Si fa presente che i dati relativi al numero di iscritti possono differire da quelli di precedenti documenti in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi; si precisa, altresì, che i contributi sono comprensivi della quota di partecipazione degli iscritti e dei trasferimenti dalla GIAS (per sgravi e decontribuzioni) e da altre gestioni dell'INPS (per il solo Fondo pensioni lavoratori dipendenti).

Le prestazioni pensionistiche, invece, sono costituite da rate di pensione a carico della gestione, al netto degli oneri pensionistici assistenziali a carico della GIAS.

Dall'analisi della tabella 17 si rileva per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti un lieve miglioramento del rapporto contributi/prestazioni che si attesta, nel 2015 a 1,02, mentre il rapporto tra iscritti/pensioni registra un sostanziale miglioramento passando dall'1,39 del 2012 all'1,53 del 2015.

Nella Gestione artigiani è in progressivo deterioramento sia il rapporto iscritti/pensioni (pari a 1,02 nel 2015), che il rapporto contributi/prestazioni che si attesta a 0,68 nel 2015 (era pari a 0,71 nel 2012).

La Gestione commercianti registra un lieve peggioramento nel rapporto iscritti/pensioni pari a 1,55 nel 2015 (1,58 nel 2012), mentre il rapporto contributi/prestazioni registra un lieve miglioramento passando da 1,03 del 2012 a 1,05 del 2015.

Per quanto riguarda la Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri fa registrare una sostanziale stabilità in entrambi i rapporti che si attestano tuttavia su valori molto bassi. Il rapporto iscritti/pensioni risulta pari a 0,38 (era dello stesso valore nel 2012) e il rapporto contributi/prestazioni risulta pari a 0,28 (era 0,27 nel 2013).

Per il Fondo volo si registra un trend decrescente del rapporto contributi/prestazioni che si attesta a 0,29 nel 2015 rispetto a 0,48 nel 2012. Il rapporto iscritti/pensioni ha un andamento altalenante nel periodo di riferimento attestandosi a 1,50 nel 2015 (era di 1,96 nel 2012).